



COMUNE DI TASSULLO

Piano di razionalizzazione delle società partecipate
(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Allegato al decreto del Sindaco n. 1 del 21.04.2015.

1. Premessa

La legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" delle società partecipate che possa produrre risultati già entro fine 2015, in relazione a quanto già disposto dal commissario straordinario alla *spending review* nel proprio piano (c.d. "Piano Cottarelli"), nel quale si auspicava la drastica riduzione da circa 8.000 a circa 1.000 società partecipate dai Comuni.

A livello locale, il protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2015 dispone che il piano di miglioramento dei comuni includa una parte dedicata agli organismi partecipati, nella quale, partendo dalla fotografia della situazione esistente, il Comune individua eventuali misure per il contenimento e per la razionalizzazione delle spese in particolare con riferimento agli organismi cosiddetti in house.

2. Quadro di riferimento normativo

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015"*.

Lo stesso comma 611 indica i seguenti criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione", principi che si ritiene il legislatore abbia intenzionalmente indicato in termini non esaustivi né tassativi, di cui si deve tenere "anche" conto ai fini della razionalizzazione:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Detto comma 611 prevede che il processo di razionalizzazione sia avviato "fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni".

In particolare, il comma 27 dell'art. 3 della legge n. 244 del 2007 sancisce il divieto di "costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società." e stabilisce inoltre che "è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici."

Il successivo comma 28 prevede altresì che "l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27. La delibera di cui al presente comma è trasmessa alla sezione competente della Corte dei Conti".

Il comma 29 prevede, infine, il termine entro il quale le amministrazioni, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e partecipazioni vietate ai sensi del comma 27. Tale termine, più volte prorogato, risulta scaduto il 6 marzo 2015 ai sensi dell'art. 1, comma 569, della legge n. 147 del 2013.

La legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 (legge finanziaria provinciale 2011) ha previsto un rinvio espresso alla legge 244/2007. In particolare, il comma 1 dell'art. 24 della citata legge provinciale sancisce: "La Provincia e gli enti locali possono costituire e partecipare a società a condizione che rispettino quanto previsto dall'articolo 3, commi 27, 28, 29, 30, 31, 32 e 32 ter della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e da quest'articolo. Se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale o provinciale, le condizioni dell'articolo 3, comma 27, della legge n. 244 del 2007, si intendono in ogni caso rispettate. La costituzione di società è subordinata alla verifica della sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria dell'attività svolta nonché all'accettazione di un costante monitoraggio della medesima, nel caso di società in house."

L'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone inoltre che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, disciplini gli obblighi relativi al patto di stabilità con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Il comma 3, del medesimo articolo, prevede in particolare che la Giunta provinciale, sempre d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal citato comma 611 della legge di stabilità, la cui dichiarata finalità è “assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”

Il successivo comma 612 fornisce le seguenti prescrizioni operative: “I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, correddato di un’apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell’amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell’amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”.

3. Ricognizione società partecipate in attuazione della Legge n. 122/2010

Il Consiglio Comunale di Tassullo, con deliberazione n. 9 del 03.03.2011, ha effettuato una ricognizione puntuale sulle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Tassullo, in attuazione a quanto disposto dal D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.

Le partecipazioni detenute dal Comune di Tassullo risultavano le seguenti:

Denominazione	Attività	N. quote/azioni	%
Azienda per il Turismo valle di Non società cooperativa	Promozione immagine turistica ambito Valle di non	1 quota	0,26%
Consorzio di custodia forestale tra i Comuni di Tassullo, Cles, Tuenno e Nanno	Servizio di vigilanza boschiva per i comuni consorziati	-----	-----
Consorzio dei Comuni Bacino Imbrifero dell'Adige	Favorire il progresso economico e sociale della popolazione residente nei Comuni che ne fanno parte. Più specificatamente, la tutela dei diritti delle popolazioni di montagna in relazione all'utilizzo del sovra canone derivante dallo sfruttamento delle	-----	-----

	acque del proprio territorio in funzione della produzione di energia idroelettrica. (Consorzio obbligatorio di funzioni).		
Consorzio dei Comuni Trentini soc. cooperativa	Produzione di servizi ai soci, con riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo economico e tecnico.	1 quota	0,42%
Noce Energia Servizi s.p.a.	Attività connesse alla distribuzione dell'energia elettrica	1.834,00 azioni	2,11%
Trentino trasporti esercizio s.p.a.	<p>La società a capitale interamente pubblico costituisce lo strumento di sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per quanto concerne la gestione del trasporto pubblico locale, e svolge a tal fine le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'esercizio di linee ferroviarie, di impianti funiviari e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica; - la gestione di trasporti su strada di persone e di merci; - la conduzione di aviolinee, l'effettuazione di trasporti di persone e cose con aeromobili; - la conduzione di linee navali, fluviali o lacuali. <p>Le suddette attività dovranno essere svolte in prevalenza in regime di servizio pubblico a seguito di affidamento da parte degli enti pubblici soci o costituire attività strumentali assentite dagli enti pubblici soci.</p>	709 azioni	0,01%
Banca popolare Etica soc. cooperativa per azioni	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito con principi di finanza etica	10 azioni	0,26%
Tassullo s.p.a.	Fabbricazione, vendita, applicazione della calce idraulica naturale, dei cementi, dei prodotti speciali per la costruzione e in genere dei leganti idraulici, dei materiali da costruzioni ed affini, prodotti per l'industria manifatturiera, la ricerca e la coltivazione dei materiali di miniera e di cava.	52.058,00 azioni	1,60%

Dall'esame delle predette partecipazioni risultava che:

- il Consorzio di Custodia Forestale, non avendo veste societaria, non rientrava nell'ambito di applicazione della norma;
- la partecipazione nel Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento B.I.M. dell'Adige è configurato come "consorzio obbligatorio", ma non prevede quote di partecipazione, con la conseguente mancanza del capitale di dotazione, della relativa percentuale di ripartizione e di una eventuale quantificazione dell'effettivo conferimento dello stesso. Il Consorzio BIM è stato costituito ai sensi dell'art.14, comma 1, della legge 27.12.1953, n. 259;
- la partecipazione all'Azienda per il Turismo Valle di Non società Cooperativa è espressamente prevista dalla L.P. 11.06.2002, n. 8, emanata nell'esercizio della competenza esclusiva della Provincia in materia di turismo e consente di concorrere alla realizzazione delle funzioni di cui alle lettere g) ed m) dell'art. 2, comma 4, dello Statuto;
- la partecipazione al Consorzio dei Comuni Trentini rientra nella previsione di cui al comma 27 dell'art. 3 della legge 244/2007 e quindi a società che producono servizi strumentali al funzionamento ed allo svolgimento dei compiti istituzionali del Comune;
- la partecipazione a Trentino Trasporti esercizio s.p.a. è dovuta all'espletamento da parte della società di un servizio di interesse generale diverso dal servizio pubblico. La Trentino Trasporti s.p.a. costituisce società di sistema ai sensi della L.P. 3/2006 art. 33 e gestisce in regime di affidamento *in house* il servizio di trasporto pubblico urbano e extraurbano per la provincia e per i comuni soci;
- la partecipazione a Noce Energia Servizi s.p.a. si giustifica in base all'art. 1 del D.P.R. n. 235/1977, norme di attuazione dello Statuto speciale di autonomia, in materia di energia, che conferisce agli enti locali facoltà di esercitare le attività di produzione, importazione ed esportazione, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto e vendita di energia elettrica anche mediante società di capitali nelle quali gli enti locali o le società controllate posseggano la maggioranza del capitale sociale. Sono soci tutti i Comuni della Valle di Non e della Piana Rotaliana, rivieraschi del fiume Noce, complessivamente in numero di 58. L'attività della società è limitata da tempo. Il Consiglio di amministrazione della società stessa ha recentemente deliberato di affidare alla società la realizzazione di un progetto relativo alla metanizzazione dei Comuni partecipanti. Il mantenimento della partecipazione nella NES s.p.a. è consentito dall'art. 14, comma 32, del D.L. 31.05.2010, n. 78 il quale consente – fermo quanto previsto dall'art. 3, commi 27, 28 e 29 della legge 244/2007 – anche ai comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti, ma che partecipano a società con un bacino di utenza superiore a 30.000 abitanti, il mantenimento dell'operatività di tali società partecipate. Nei mesi scorsi i Sindaci dei comuni interessati hanno deciso di mantenere l'operatività della società per almeno un anno, fatta salva una successiva verifica;
- altre risultavano estranee alla previsione contenuta nella lettera a) del comma 27 citato in quanto esercitano attività non riconducibili a finalità istituzionali o a finalità di interesse generale e segnatamente:
- Banca popolare Etica soc. cooperativa per azioni: raccolta del risparmio ed esercizio del credito;

- Tassullo s.p.a.: società che si prefigge scopi prettamente industriali e commerciali.

In relazione a tale analisi, il Consiglio Comunale, con la predetta delibera, autorizzava ai sensi dell'articolo 3, commi 27, 28 e 29 della L. 244/2007, il mantenimento delle partecipazioni del Comune di Tassullo alle società si seguito indicate:

Denominazione	Attività	N. quote/azioni	%
Azienda per il Turismo valle di Non società cooperativa	Promozione immagine turistica ambito valle di non	1 quota	0,26%
Consorzio dei Comuni Bacino Imbrifero dell'Adige	Favorire il progresso economico e sociale della popolazione residente nei Comuni che ne fanno parte. Più specificatamente, la tutela dei diritti delle popolazioni di montagna in relazione all'utilizzo del sovraccanone derivante dallo sfruttamento delle acque del proprio territorio in funzione della produzione di energia idroelettrica. (Consorzio obbligatorio di funzioni).	-----	-----
Consorzio dei Comuni Trentini soc. cooperativa	Produzione di servizi ai soci, con riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo economico e tecnico.	1 quota	0,42%
Noce Energia Servizi s.p.a.	Attività connesse alla distribuzione dell'energia elettrica	1.834,00 azioni	2,11%
Trentino Trasporti Esercizio s.p.a.	La società a capitale interamente pubblico costituisce lo strumento di sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per quanto concerne la gestione del trasporto pubblico locale, e svolge a tal fine le seguenti attività: - l'esercizio di linee ferroviarie, di impianti funiviari e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica; - la gestione di trasporti su strada di persone e di merci; - la conduzione di aviolinee, l'effettuazione di trasporti di persone e cose con aeromobili;	709 azioni	0,01%

	<p>- la conduzione di linee navali, fluviali o lacuali.</p> <p>Le suddette attività dovranno essere svolte in prevalenza in regime di servizio pubblico a seguito di affidamento da parte degli enti pubblici soci o costituire attività strumentali assentite dagli enti pubblici soci.</p>		
--	--	--	--

In attuazione a quanto disposto dalla delibera consiliare n. 9 del 03.03.2011, l'Amministrazione ha conseguentemente proceduto a *dismettere* le partecipazioni nelle seguenti società in quanto le stesse non svolgono attività strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente:

Denominazione	Attività	N. quote/azioni	%
Banca popolare Etica soc. cooperativa per azioni	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito	10 azioni	0,26%
Tassullo s.p.a.	Fabbricazione, vendita, applicazione della calce idraulica naturale, dei cementi, dei prodotti speciali per la costruzione e in genere dei leganti idraulici, dei materiali da costruzioni ed affini, prodotti per l'industria manifatturiera, la ricerca e la coltivazione dei materiali di miniera e di cava.	52.058,00 azioni	1,60%

4. Evoluzione successiva alla ricognizione del 3 marzo 2011

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 29 novembre 2011, il Comune di Tassullo ha aderito a **Trentino Riscossioni Spa**, costituita dalla Provincia Autonoma di Trento. Il Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Giunta Provinciale ed il Consiglio delle Autonomie Locali in data 4 agosto 2006 ha stabilito il progressivo coinvolgimento degli Enti Locali, anche a mezzo di devoluzione a titolo gratuito da parte della Provincia in favore degli Enti medesimi, di quote del capitale societario. La sottoscrizione di quote del capitale di Trentino Riscossioni S.p.A. da parte di altri Enti (con devoluzione gratuita da parte della Provincia ai sensi dell' art. 33 c. 7bis della L.P. n. 3/2006) avviene previa definizione, a mezzo di Convenzione, dei rapporti gestionali ed operativi tra i vari soci, con particolare riguardo alla salvaguardia del principio del c.d. "controllo analogo" che ogni Ente socio deve

poter esercitare sugli organi e sulle decisioni della Società indipendentemente dalla consistenza della propria partecipazione azionaria, come prescritto dal D.L. n. 223/2006. Trentino Riscossioni SPA offre ai Comuni una gamma dei servizi (comunque connessi alle funzioni base di accertamento, liquidazione e riscossione, sia ordinaria che coattiva) tale da coprire (su richiesta del Comune) l'intera procedura amministrativa connessa all'esercizio delle funzioni in materia di entrate tributarie e patrimoniali (fermo restando, con l'unica eccezione rappresentata dall'affido di funzioni di riscossione stragiudiziale e coattiva, il mantenimento della titolarità delle funzioni medesime in capo all'Ente). Sotto questo profilo occorre rilevare che l'attività di Trentino Riscossioni non appare come meramente esecutiva o applicativa, ma si pone come reale affiancamento completo e strutturale al Comune nello svolgimento delle attività in parola, secondo la logica della "Società di sistema". Un simile tipo di servizio, che è illustrato analiticamente all'art. 2 e all'art. 2bis dello schema di Contratto di servizio, non ha riscontro nei servizi svolti da alcun altro soggetto operante nel settore dell'accertamento e della riscossione dei tributi e delle entrate patrimoniali.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 02.08.2012 avente ad oggetto "*Approvazione dello schema di convenzione per la "governance" di Informatica Trentina Spa quale società di sistema, ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter e 13, comma 2, lettera b) della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino)*" il Consiglio comunale ha stabilito di acquisire dalla Provincia Autonoma di Trento n. 576 azioni di **Informatica Trentina Spa** a titolo gratuito con un valore nominale complessivo pari ad Euro 576,00 affidando a questa società il servizio di telefonia VoIP riservandosi per il futuro di affidare nuovi ed altri servizi.

In data 17 febbraio 2014, con deliberazione n. 1, il Consiglio comunale ha stabilito di recedere dalla società Noce Energia Servizi S.p.a. (NES SPA).

Le motivazioni che hanno determinato la scelta di recedere dalla società NES costituita nel 2004 da 58 comuni con il fine di partecipare alla gara di gestione delle centrali idroelettriche Edison ed in seguito orientatasi sull'attività di posizionamento della fibra ottica sono dovute al fatto che la società, nell'ultimo quinquennio, aveva registrato costanti e crescenti perdite che ne hanno eroso il capitale sociale. Si tratta di una società priva di dipendenti che è rimasta sostanzialmente inattiva. Con delibera dell'Assemblea straordinaria del 16 gennaio 2015, la N.E.S. SPA è stata sciolta e posta in liquidazione, nominando liquidatore il rag. Zanoni Giulio con studio in Cles.

Con determinazione n. 14 di data 10.11.2014 la Responsabile dell'Ufficio Ragioneria ha disposto la cessione delle quote azionarie detenute dal Comune di Tassullo nella società cooperativa per azioni **Banca popolare Etica**. In data 9.12.2014 l'operazione si è conclusa con l'accredito sul conto di tesoreria dell'importo pattuito di euro 575,00.

Per quanto riguarda la partecipazione azionaria in **Tassullo spa**, sono state indette tre procedure ad evidenza pubblica per la cessione delle azioni possedute. Le prime due aste sono andate deserte. Nel terzo esperimento di gara, con scadenza il 6 febbraio 2015, è stata presentata una sola offerta per l'acquisto di un lotto di 800 azioni. Ad oggi sono in corso gli adempimenti per il trasferimento di proprietà a mezzo del notaio.

Le partecipazioni dell'ente

5. Le partecipazioni societarie

Il Comune di Tassullo partecipa al capitale delle seguenti società:

Ragione sociale	Tipo	Data inizio	Data fine	% Partec	Finalità
Azienda per il Turismo Valle di Non Società Cooperativa	Società Cooperativa	21/10/2004	31/12/2054	0,19	Promozione immagine turistica ambito Val di Non
Consorzio dei Comuni Trentini	Società cooperativa	09/07/1996	31/12/2050	0,42	La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorare l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.
Trentino Trasporti SPA	Società	27/11/2002	31/12/2040	0,0001	Trasporti pubblici di persone
Trentino Riscossioni SPA	Società	01/12/2006	31/12/2050	0,0186	Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della provincia autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'art. 34 della L.P. n. 3/2006.

Informatica Trentina	Società	07/02/1983	31/12/2050	0,0165	Gestione del sistema informatico elettronico provinciale e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia Autonoma di Trento. Progettazione, sviluppo e manutenzione, commercializzazione ed assistenza di software di base e applicativo per la pubblica amministrazione ed imprese.
TASSULLO S.P.A.	Società	01/09/1913	31/12/2050	1,13	Fabbricazione, vendita, applicazione della calce idraulica naturale, dei cementi, dei prodotti speciali per la costruzione e in genere dei leganti idraulici, dei materiali da costruzioni ed affini, prodotti per l'industria manifatturiera, la ricerca e la coltivazione dei materiali di miniera e di cava.

Nel corso dell'esercizio 2015 si dovrebbero concludere le operazioni di liquidazione della Noce Energia Servizi SPA.

Per quanto concerne la partecipazione non alienata in Tassullo s.p.a., l'Amministrazione comunale, tenuto conto dei vari esperimenti di asta pubblica andati deserti, cercherà di operare come previsto dall'art. 1, comma 569, della legge 157/2013.

Per ogni società partecipata è stata predisposta un'apposita scheda tecnica di dettaglio, che costituisce allegato e parte integrante del piano stesso.

L'analisi concerne tutte le società partecipate direttamente dal comune, mentre, per quanto riguarda le partecipazioni indirette, essa si limita alle sola elencazione delle partecipazioni indirette detenute dalle sole società partecipate dal comune.

Il Comune di Tassullo infatti non detiene il controllo di società con delle partecipazioni indirette in altre società per le quali, l'Amministrazione, in qualità di socio di riferimento, avrebbe la possibilità concreta di influire sulle decisioni del consiglio di amministrazione e di ricavare eventualmente dei vantaggi da una razionalizzazione di queste partecipazioni.

6. Elementi di valutazione per il Piano di razionalizzazione

Il comma 611 della Legge n. 190/2014 indica i criteri generali cui si deve ispirare il *"processo di razionalizzazione"*, principi che si ritiene il legislatore abbia intenzionalmente indicato in termini non esaustivi né tassativi, di cui si deve tenere "anche" conto ai fini della razionalizzazione:

- f) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- g) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- h) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- i) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- j) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

A rafforzamento o - a seconda dei casi - a temperamento dei parametri stabiliti dalla predetta norma, appare utile dare altresì evidenza, nella cognizione contenuta nella presente relazione, ad altri aspetti, desumibili in parte da quanto viene proposto in merito al *"Programma di razionalizzazione delle partecipate locali"*, come ad esempio la misura della partecipazione (valutazione strategica delle *"micro partecipazioni"*) e soprattutto la redditività della società.

Preme sottolineare peraltro che essa non va intesa sempre in senso stretto quale ritorno economico immediato dell'investimento, ma anche in senso lato, come ritorno in termini di sviluppo economico indotto sul territorio. Analogi ragionamenti si ritiene debba essere svolto in merito ai risparmi da conseguire, che il comma 612 evidenzia la necessità di dettagliare nel piano, che di seguito si espone con le relative scelte:

Ragione sociale	Tipo	% Part.	Finalità	SCELTA OPERATA
Azienda per il Turismo Valle di Non Società Cooperativa	Società Cooperativa	0,19%	Promozione immagine turistica ambito Val di Non	Si conferma il mantenimento della partecipazione per i seguenti motivi: La partecipazione alla A.P.T. della Val di Non – società cooperativa - è espressamente prevista dalla L.P. 11.06.2002, n. 8 emanata nell'esercizio della competenza esclusiva della Provincia in materia di turismo e rispetta le finalità istituzionali del

				Comune in tale ambito favorendo e valorizzando le attività economiche esercitate sul territorio. Consente inoltre di concorrere alla realizzazione delle funzioni di cui alle lettere g) e m) dell'art. 2 co. 4 dello Statuto di autonomia.
Consorzio dei Comuni Trentini	Società Cooperativa	0,42%	Produzione di servizi ai soci – supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie locali	Si conferma il mantenimento della partecipazione per i seguenti motivi: La partecipazione al Consorzio dei comuni Trentini rientra nella previsione di cui al comma 27 dell'art. 3 della Legge 244/2007 e quindi a società che producono servizi strumentali al funzionamento ed allo svolgimento dei compiti istituzionali del Comune.
Trentino Trasporti SPA	Società	0,0001	Trasporti pubblici di persone	Si conferma il mantenimento della partecipazione per le seguenti ragioni: La partecipazione a Trentino Trasporti S.p.a. è dovuta all'espletamento da parte della società di un servizio di interesse generale diverso dal servizio pubblico. La Trentino Trasporti S.p.a. costituisce società di sistema ai sensi della L.P. 3/2006 art. 33 e gestisce in regime di affidamento in house il servizio di trasporto pubblico urbano e extraurbano per la provincia e per i comuni soci. Inoltre la quota di partecipazione del Comune alla società è molto modesta, e non vi è alcun onere per il bilancio comunale.
Trentino Riscossioni spa	Società	0,0186	Accertamento, liquidazione riscossione spontanea delle entrate della provincia autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'art. 34 della L.P. n. 3/2006.	Si conferma il mantenimento della partecipazione per i seguenti motivi: Trattasi di una società di sistema costituita dalla Provincia Autonoma di Trento, la cui quota di partecipazione è stata acquisita dal Comune a titolo gratuito e che si occupa di attività strumentali al

				funzionamento dell'Ente. In particolare svolge l'attività di riscossione coattiva delle entrate comunali, affidata con contratto di servizio. Inoltre, l'adesione da parte del Comune è prevista e quindi legittimata dalla stessa legge istitutiva della società.
--	--	--	--	--

Per le seguenti partecipazioni le scelte già operate dal Consiglio Comunale risultano:

Ragione sociale	Tipo	% Part.	Finalità	SCELTA OPERATA
Noce Energia Servizi SPA – in liquidazione	Società	2,73	Attività connesse alla distribuzione dell'energia elettrica	<p>Il consiglio comunale ha deliberato di recedere dalla società con deliberazione n.1 del 17.02.2014.</p> <p>Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato avviato ed è in corso.</p>
Tassullo S.p.a	Società	1,13	Fabbricazione, vendita, applicazione della calce idraulica naturale, dei cementi, dei prodotti speciali per la costruzione e in genere dei leganti idraulici, dei materiali da costruzioni ed affini, prodotti per l'industria manifatturiera, la ricerca e la coltivazione dei materiali di miniera e di cava.	Il processo di dismissione della partecipazione è stato avviato ed è in corso.
Banca popolare Etica	Società cooperativa	-----	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito con principi di finanza etica	Dismissione conclusa

7. Conclusioni

Come si può rilevare dall'esame dei dati riportati per ogni singola società nell'apposita scheda tecnica di dettaglio, unitamente alle motivazioni sopra riportate, non si rilevano particolari situazioni di criticità e pertanto il Comune non ha la necessità di porre in atto operazioni di razionalizzazione delle partecipazioni attualmente detenute.

Tale operazione è stata peraltro già eseguita dall'Amministrazione che ha dato attuazione a quanto disposto dalla deliberazione consiliare n. 09 del 3 marzo 2011 ed ha dismesso le partecipazioni delle società prive dei requisiti previsti dalla legge in quanto non svolgevano attività strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Peraltro, come affermato dalla Corte dei conti (delibera n. 10/2014), per le c.d. "società di sistema" costituite dalla Provincia Autonoma di Trento, che in alcuni casi svolgono servizi pubblici locali ed in altri si occupano di attività strumentali al funzionamento degli Enti, l'adesione da parte degli enti locali è prevista e quindi legittimata dalla stessa legge istitutiva della società. Trattandosi peraltro di società "in house", la partecipazione al capitale sociale è strumento legittimante l'affidamento diretto e quindi uscire dalla compagine significherebbe perdere questa possibilità. L'analisi della partecipazione in argomento, analogamente alle altre società di sistema disciplinate dalla legge di riforma istituzionale, va quindi spostata su un altro piano ovvero sulla convenienza all'affidamento di servizio a tale società rispetto ad altre modalità di espletamento di analisi prodromica all'approvazione della delibera/determina di affidamento.

Infine va rilevato che la partecipazione del Comune è di minima entità ed acquisita a titolo gratuito e quindi, dal punto di vista strettamente economico, un'eventuale dismissione non comporterebbe alcun vantaggio all'ente.

Tassullo, 21.04.2015



Il Sindaco
Andrea Menapace

A handwritten signature in black ink, reading "Il Sindaco" above "Andrea Menapace". The signature is fluid and cursive, with some loops and variations in line thickness.

5. RICONIZIONE SOCIETA' E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE

5.1 Denominazione: AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA

In sigla: APT Val di Non

5.1.1. Dati della società

Data di costituzione:	25 ottobre 2004
Sede legale:	via Roma n. 21 – 38013 FONDO (Trento)
Oggetto Sociale:	Scopo della società è la promozione turistica nell'ambito della valle di Non.
Capitale sociale al 31.12.2014:	266.000,00
Altri soci:	Comune di Malè = 21,57 % Comune di Monclassico = 7,89 % Comune di Caldes = 6,93 % Comune di Terzolas = 6,23 % Comune di Cavizzana = 1,49 %
Percentuale di partecipazione del Comune:	0,19%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: 181,00 Euro 2012: 937,00 Euro 2013: 758,00 Euro
Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.</i>)	2011: 0 Euro 2012: 0 Euro 2013: 0 Euro
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (<i>ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.</i>)	2011: 0 Euro 871,20 2012: 0 Euro 1.075,67 2013: 0 Euro 1.051,82
*Organo amministrativo (<i>indicare i rappresentanti dei Comuni</i>)	Consiglio di Amministrazione: Presidente: Paternoster Andrea Vice presidente: Iori Walter Membro comitato esecutivo: Pezzi Flavio Membro comitato esecutivo: Marini Laura Membro comitato esecutivo: Widmann Andrea Membro comitato esecutivo di controllo sulla gestione: Pancheri Daniel Membro comitato esecutivo di controllo sulla gestione: Fellin Arnaldo Consigliere: Fanti Fabrizio Consigliere: Seppi Giovanni Romedio Consigliere: Mendini Luciano Consigliere: Rizzardi Thomas Consigliere: Slaifer Zimmer Martin Consigliere: Zadra Marisa

	Consigliere: Bresadola Luciano Consigliere: Marcato Wilma
*Organo di controllo (<i>indicare i rappresentanti dei Comuni</i>):	Società di revisione: Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa – via Segantini - Trento
Società od enti che esercitano attività di direzione e coordinamento	

5. RICOGNIZIONE SOCIETA' E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE

5.1 Denominazione: CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI - società cooperativa

5.1.1.Dati della Società

Data di costituzione:	9 luglio 1996
Sede legale:	via Torre Verde, n. 23 38122 – Trento
Oggetto Sociale:	La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.
Capitale sociale al 31.12.2013:	12.238,68 Euro
Percentuale di partecipazione:	0,42%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: 53.473,00 Euro 2012: 68.098,00 Euro 2013: 21.184,00 Euro
Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.</i>)	2011: nessuno 2012: nessuno 2013: nessuno
Eventuali costi a carico del bilancio comunale ultimi tre esercizi (<i>ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.</i>)	2011: 1.289,52 Euro quota associativa 2011: 1.036,47 Euro corrispettivi per servizi 2012: 1.300,27 Euro quota associativa 2012: 2.348,05 Euro corrispettivi per servizi 2013: 1.300,27 Euro quota associativa 2013: 3.463,21 Euro corrispettivi per servizi
Organo amministrativo:	Consiglio di Amministrazione: presidente: Paride Gianmoena vicepresidente: Patrizia Ballardini consigliere: Alessandro Andreatta

	consigliere: Carlo Bertini consigliere: Roberto Caliari consigliere: Cristina Donei consigliere: Vittorio Fravezzi consigliere: Enrico Lenzi consigliere: Sergio Menapace consigliere: Andrea Miorandi consigliere: Antonietta Nardin consigliere: Roberto Oss Emer consigliere: Cristiano Trotter
Organo di controllo:	Collegio Sindacale: presidente: Enzo Zampiccoli sindaco eff.: Emanuele Bonafini sindaco eff.: Manuela Conci

Partecipazioni societarie detenute dalla società Consorzio dei Comuni Trentini

1. SET DISTRIBUZIONE SPA

percentuale di partecipazione: 0,05%

5. RICOGNIZIONE SOCIETA' E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE

5.1 Denominazione: INFORMATICA TRENTINA S.P.A. - Trento

5.1.1. Dati della società

Data di costituzione:	7 febbraio 1983
Sede legale:	via Gilli n. 2 – 38122 Trento
Oggetto Sociale:	Produzione di software
Capitale sociale al 31.12.2014:	3.500.000,00 euro
Altri soci:	Provincia di Trento = 87,19 % Regione Trentino Alto Adige = 1,72 % C.C.I.A.A. = 1,24 % Comuni = 4,84 % Comunità = 5,01 %
Percentuale di partecipazione del Comune:	0,0165%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: 3.351.163,00 Euro 2012: 2.847.220,00 Euro 2013: 705.703,00 Euro
Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.</i>)	2011: nessuno 2012: nessuno 2013: 87,51 Euro
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (<i>ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.</i>)	Nessuno

*Organo amministrativo (<i>indicare i rappresentanti dei Comuni</i>)	Consiglio di Amministrazione: presidente: Boschini Paolo vice presidente: Nardin Antonietta consigliere: Parolari Alessio consigliere: Girardi Caterina consigliere: Demattè Renato
*Organo di controllo (<i>indicare i rappresentanti dei Comuni</i>):	Collegio Sindacale: presidente: Cimmino Francesco sindaco: Sandri Mariangela sindaco: Bonomi William sindaco supplente: Caldera Barbara sindaco supplente: Bernardis Marco
Società od enti che esercitano attività di direzione e coordinamento	Controllanti: Provincia Autonoma di Trento

5. RICONOSCIMENTO SOCIETA' E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE

5.1 Denominazione: NOCE ENERGIA SERVIZI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE. - in sigla NES SRL.

5.1.1. Dati della società (in liquidazione)

Data di costituzione:	26 ottobre 2004		
Sede legale:	via Ruatti n. 21 – 38023 CLES (Trento)		
Oggetto Sociale:	Scopo della società è l'erogazione di servizi relativi allo sviluppo socio economico dei territori della vallata del noce		
Capitale sociale al 31.12.2014:	60.000,00 euro		
Altri soci:	Comune di Mezzolombardo = 9,05 % Comune di Mezzocorona = 7,00 % Comune di Taio = 3,85 % Comune di Tuenno = 3,36 % Comune di Malè = 3,21 % n. 52 altri comuni trentini = 63,78 %		
Percentuale di partecipazione del Comune:	2,73 %		
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: - 17.926 Euro 2012: - 23.034 Euro 2013: - 28.604 Euro		
Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.</i>)	2011: 0 Euro 2012: 0 Euro 2013: 0 Euro		
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (<i>ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.</i>)	Nessuno		

*Organo amministrativo (<i>indicare i rappresentanti dei Comuni</i>)	Consiglio di Amministrazione: LIQUIDATORE: Zanoni Giulio (nominato con atto del 16.01.2015)
*Organo di controllo (<i>indicare i rappresentanti dei Comuni</i>):	Collegio Sindacale:
Società od enti che esercitano attività di direzione e coordinamento	

5. RICOGNIZIONE SOCIETA' E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE

5.1. Denominazione: TASSULLO SPA

5.1.1. Dati della Società

Data di costituzione:	1 settembre 1913
Sede legale:	Via Nazionale, 157 - 38010 Tassullo
Oggetto Sociale:	La fabbricazione la vendita le applicazioni della calce idraulica naturale, dei cementi, dei prodotti speciali per costruzione e in genere dei leganti idraulici, dei materiali da costruzione ed affini, prodotti per l'industria manifatturiera, la ricerca e la coltivazione dei materiali di miniera e di cava.
Capitale sociale al 31.12.2014:	4.600.050,00
Altri soci:	Industria Cementi Giovanni Rossi SPA =4,86% Menapace Antonino =3,87% Parrocchia Ritrovamento S. Croce =3,67% Zitta Maria Rosa =2,53% Espamer Giorgio =2,31% Marinolli Carlo =2,22% Pattis Giuseppe =2,10% Pattis Friedrich =1,96%
Percentuale di partecipazione del Comune	1,13%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: 393.829,00 Euro 2012: 425.930,00 Euro 2013: 351.315,00 Euro
Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.</i>)	2011: 2012: 2013:
Eventuali costi a carico del bilancio comunale	2011:

ultimi tre esercizi (<i>ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.</i>)	2012: 2013:
Organo amministrativo:	Consiglio di Amministrazione: presidente: Lorenzoni Lorenzo amministratore delegato: Odorizzi Stefano vicepresidente: Menapace Umberto consigliere: Pattis Friedrich consigliere: Reinisch Leo consigliere: Menapace Marco
Organo di controllo:	Collegio Sindacale: presidente: Leonardi Albino sindaco: Sevignani Renzo sindaco: Bonomi William società di revisione Trevor srl

Partecipazioni societarie detenute da Tassullo spa:

- Tassullo Materiali spa percentuale di partecipazione 100%
- Tassullo Energia spa percentuale di partecipazione 85%
- Consorzio Montagna – Energia srl percentuale di partecipazione 7,09%
- Distretto Tecnologico Trentino srl percentuale di partecipazione 0,71%
- DCT srl percentuale di partecipazione 40%

5. RICOGNIZIONE SOCIETA' E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE**5.1 Denominazione: TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. - Trento****5.1.1. Dati della società**

Data di costituzione:	1 dicembre 2006
Sede legale:	via Romagnosi n. 11/a – 38122 Trento
Oggetto Sociale:	La società svolge l'accertamento, la liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della provincia autonoma di Trento e degli enti e soggetti indicati nell'art. 34 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3.
Capitale sociale al 31.12.2014:	1.000.000,00 euro
Altri soci:	Provincia di Trento = 92,45 % n. 180 comuni trentini = 4,24 % n. 11 Comunità di Valle = 3,21 % n. 3 enti (Consorzi – Ordini) = 0,03 %
Percentuale di partecipazione del Comune:	0,0186%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: 330.375,00 Euro 2012: 256.737,00 Euro 2013: 213.930,00 Euro
Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo</i>	2011: nessuno 2012: nessuno

<i>fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.)</i>	2013: nessuno
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (<i>ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.</i>)	Nessuno
*Organo amministrativo (<i>indicare i rappresentanti dei Comuni</i>)	i Consiglio di Amministrazione: presidente: Rella Alberto vice presidente: Anesi Sergio consigliere delegato: Trento Sandro consigliere: Postal Maurizio consigliere: Paltrinieri Maria Letizia
*Organo di controllo (<i>indicare i rappresentanti dei Comuni</i>):	Collegio Sindacale: presidente: Tomazzoni Stefano sindaco: Marin Serena sindaco: Ricci Tommaso sindaco supplente: Di Paolo Adriano sindaco supplente: Dalmonego Marica
Società od enti che esercitano attività di direzione e coordinamento	Controllanti: Provincia Autonoma di Trento

5. RICONOSCIMENTO SOCIETA' E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE

5.1 Denominazione: TRENTO TRASPORTI S.P.A. - in sigla T.T. S.P.A.

5.1.1. Dati della società

Data di costituzione:	27 novembre 2002		
Sede legale:	via Innsbruck, 65 – 38121 Frazione Gardolo (Trento)		
Oggetto Sociale:	Scopo della società è la gestione, manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, ed in particolare la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trasporto.		
Capitale sociale al 31.12.2014:	24.010.090,00 euro		
Altri soci:	Provincia di Trento = 73,75 % Comune di Trento = 18,75 % Trentino Trasporti SPA = 6,92 % n. 43 comuni trentini = 0,295 % n. 2 comunità (ex comprensori) = 0,22 % n. 2 altri soggetti = 0,045 %		
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,0001 %		
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: 95.350,00 Euro 2012: 182.733,00 Euro		

	2013: 95.836,00 Euro
Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.</i>)	2011: 0 Euro 2012: 0 Euro 2013: 0 Euro
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (<i>ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.</i>)	2011: 145,81 (canoni attraversamento) 2012: 149,37 (canoni attraversamento) 2013: 312,71 (canoni attraversamento)
*Organo amministrativo (<i>indicare i rappresentanti dei Comuni</i>)	i Consiglio di Amministrazione: presidente: Baggia Monica vice presidente: Facchin Ezio consigliere: Cattani Marco consigliere: Arnoldi Edoardo consigliere: Bosin Maria institore: Malossini Nicola institore: Cristofari Barbara institore: Caset Maria Rita
*Organo di controllo (<i>indicare i rappresentanti dei Comuni</i>):	Collegio Sindacale: presidente: Cortelletti Francesco sindaco: Angeli Luisa sindaco: Frizzerta Daniel sindaco supplente: Sandri Mariangela sindaco supplente: Breściani Paolo
Società od enti che esercitano attività di direzione e coordinamento	Controllante: Provincia Autonoma di Trento

Partecipazioni in altre società	Società	Quota	% possesso
	Fiera congressi Riva G. SPA	163.200	6,52
	Trentino Trasporti SPA	1.660.644	6,92
	A.P.T. Trento Monte Bondone	0	0,71
	Distretto Tecnologico Trentino SRL	0	1,77

